

Gardini crolla in Borsa
Giù Enimont e Montedison
Le proteste di Uckmar:
giornali in malafede



Victor Uckmar

MILANO. Anche in affari la logica di potenza, nel caso di Gardini e del suo staff forse si può parlare addirittura di sindrome di onnipotenza, facilmente porta a inaccettabili conseguenze per chi la pratica.

smenito una frase, virgolettata da un'agenzia, nella quale si dice: «La società (Enimont) deve recuperare il tempo perduto e ha bisogno di mezzi per realizzare al più presto gli investimenti previsti nel business plan».

giorni. Segno inequivocabile che il mercato, cui sempre si appella Gardini nel suo duello con lo Stato, non condivide la sua ultima dichiarazione di "infidabilità", di "imprevedibilità" di Gardini.

re agli investitori minori di liberarsene. In Borsa, quando tira questo vento e circolano queste frasi, vuol dire che nell'establishment, il salotto buono della finanza italiana, non si è più tanto fiduciosi.

Da gennaio oltre un milione di lavoratori ha perso il lavoro

L'America dei licenziati

Sono i lavoratori americani a pagare in anticipo una crisi economica che deve ancora arrivare. Il prezzo? Per un milione e duecentomila persone è il posto di lavoro, per molte altre la riduzione dell'orario in fabbrica.

NEW YORK. Erano 900mila in giugno i lavoratori americani licenziati dall'inizio dell'anno; a settembre sono diventati 1 milione 200 mila.

Quella dei licenziamenti era stata per tutti gli anni Ottanta una medicina somministrata a dosi massicce dai guaritori della "reaganomics"; ora quella stessa medicina viene data a scopo preventivo, per ridurre il margine di esposizione delle compagnie americane ai colpi della recessione che tutti aspettano.

Stephen Roach - assicurando la competitività delle aziende americane nel mondo, ma occorre stare attenti al pericolo che la gente, impaurita dai licenziamenti riduca i consumi, introducendo così nuovi elementi di debolezza nell'economia americana.

pre più viene offerta ai lavoratori in alternativa al licenziamento. Insomma di questi tempi è meglio perdere una parte del salario che il posto di lavoro, pensano in molti; calcolano che rivela la difficoltà, ma anche una perdita di fiducia dei lavoratori americani nei valori stessi del lavoro.

massiccio di aerei da combattimento da parte dell'Arabia Saudita e da altri paesi dell'area. Senza la revoca (temporanea) di quei licenziamenti, saremmo ora al do po dei record storici del dopoguerra, ben oltre il muro dei sette milioni, quanti sono oggi i disoccupati ufficiali negli Stati Uniti.

BORSA DI MILANO

Crolli per Montedison, Enimont e Pirelli Spa

MILANO. Le speranze svanite in un successo della mediazione russa nel Golfo hanno dato alla Borsa un pessimismo più pesante che in piazza Affari si è tradotto in una serie di ribassi quando non di veri e propri crolli che hanno investito particolarmente i due titoli coinvolti nella guerra chimica, Enimont e Montedison, e a parte, per altre ragioni, soprattutto speculative, le Pirelli.

dato che la flessione tocca il 2,34%, con le Snia che ribassano del 4,69%. Il Mib che alle 11 era in ribasso di oltre il 2%, ha corretto in parte la flessione nel corso della seduta riducendo la perdita verso le 12,30 a poco meno dell'1,5%.

AZIONI

Table of stock prices for various companies including Alitalia, Enimont, Montedison, Pirelli, etc.

INDICI MIB

Table of MIB indices including Alimentari, Assicurative, Chimiche, etc.

CONVERTIBILI

Table of convertible bonds including Attiv Imm, Breda, Ciga, etc.

OBLIGAZIONI

Table of government bonds including Aut F.S. 85-92, Crea, etc.

TITOLI DI STATO

Table of state securities including Cassa di Roma, Crea, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment funds including Venture Time, Imicapital, etc.

CAMBI

Table of exchange rates for various currencies.

ORO E MONETE

Table of gold and coin prices.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market prices for various stocks.

TERZO MERCATO

Table of third market prices for various stocks.